COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI
Provincia di Siena

PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI CHIUSI

2022-2025

Richiamata la Legge 13 febbraio 2020, n. 15 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" e in particolare l'art.3 "Patti locali per la lettura" dove si legge che:

"*1. I comuni e le regioni, nell'esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d'azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura.*

2. I patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano d'azione e in ragione delle specificità territoriali, prevedono interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali nelle aree di riferimento, per l'attuazione dei quali gli enti e gli altri soggetti pubblici di cui al comma 1, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, possono prevedere specifici finanziamenti";

Richiamato anche l'Atlante dell'infanzia a rischio, pubblicato da *Save The Children* nel novembre 2021, dove si legge che esplorando da vicino i diversi territori, le geografie dell'infanzia svelano ingiustizie di opportunità, di diritti, di futuro, e tra le attività che vengono analizzate per delineare le mappe della povertà educativa c'è anche la lettura dei libri e la frequentazione delle biblioteche (rif.https://atlante.savethechildren.it/content2021/XII_Atlante_dell_infanzia_a_rischio__Il_futuro_e_gia_qui.pdf);

Richiamato, infine, il Manifesto IFLA Unesco del 1994, dove si legge che: *La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali*.

Premesso che secondo l'indagine sulla lettura in Italia, pubblicata da ISTAT il 18 maggio 2021, *le persone di almeno sei anni che in Italia leggono almeno un libro all'anno per motivi diversi dallo studio o dalla professione nel 2020 sono il 41,4%, l'anno prima erano il 40%. L'aumento ha riguardato principalmente le donne di 25-34 anni (+4,7 punti percentuali)" e che "nella fascia d'età fra i 6 e i 24 anni, i lettori sono il 53,7% e in leggera crescita rispetto all'anno precedente* (rif. https://www.istat.it/it/archivio/257792);

Rilevato che da un'altra indagine ISTAT, *Il Benessere equo e sostenibile in Italia 2020*, pubblicata nel 2021, si legge che *nel 2020, il 12,8% della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di essere stata in biblioteca almeno una volta nell'ultimo anno; la situazione determinata dalla pandemia ha sicuramente inciso sulla quota di utenti delle biblioteche, che tra il 2019 e il 2020 diminuiscono di 2,5 punti percentuali. Più elevata la prevalenza di donne che si sono recate in biblioteca: 14,5% contro 10,9% tra gli uomini. Le maggiori differenze di genere si riscontrano tra i giovani di 15-24 anni; in questa fascia d'età il 37,1% delle ragazze dichiara di essere stata in biblioteca, rispetto al 23,5% dei ragazzi* (rif.https://www.istat.it/it/files//2021/03/2.pdf);

Considerato che l'Amministrazione comunale di Chiusi ha svolto con continuità le seguenti politiche di promozione del libro e della lettura mediante le seguenti azioni:
- presentazioni di libri e incontri con gli autori;

- attività di lettura ad alta voce aderendo al programma nazionale Nati per Leggere;
- investimento e consolidamento risorse nella biblioteca comunale e nei servizi accessori;
- partecipazione dal 2002 alla nascita e sviluppo della rete documentaria senese Redos;
- collaborazione con le scuole del territorio per la promozione e diffusione della lettura;
- sostegno ad associazioni locali e privati nella promozione del libro e della lettura;
- partecipazione ad iniziative a livello nazionale organizzate ad esempio dal CEPELL, come "Il Maggio dei Libri" e "Libriamoci a scuola";

Rilevata la volontà dell'Amministrazione comunale di Chiusi di proporre alle istituzioni pubbliche, alle associazioni culturali e a soggetti privati che operino o a vario titolo gravitino sul territorio cittadino e che riconoscano la lettura come una risorsa sulla quale investire e da sostenere anche come valore sociale di aderire al Patto per la lettura della Città di Chiusi;

Ricordato che il Comune della Città di Chiusi ha ottenuto il riconoscimento di Città che Legge dal CEPELL (Centro per il Libro e la Lettura del MIC) nel biennio 2018-2019 e 2020-2021;

Ricordato che aderire al Patto per la lettura della Città di Chiusi significa condividere e mettere in campo prassi condivise, secondo le rispettive competenze e finalità, legate al contesto del libro e della lettura, con lo scopo di allargare la base dei lettori, superare le barriere linguistiche, culturali, e gli stereotipi di genere, in modo che le lettura diventi una esperienza "sociale" e che tutti i cittadini possano soddisfare i bisogni di informazione e conoscenza;

Tutto ciò premesso,

TRA

Il Comune della Città di Chiusi, rappresentato da (Sindaco / Assessore)

E

……
…….
…….

SI concorda e si stabilisce quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

Oggetto del presente Protocollo d'intesa denominato "Patto per la lettura della Città di Chiusi" è la costituzione di una *governance* e una collaborazione tra il Comune della Città di Chiusi e i diversi soggetti che fanno parte della filiera del libro e della lettura che operano o gravitano nel territorio comunale.

Gli obiettivi del presente Patto sono quelli di:

- allargare la base dei lettori, generando nuovi stimoli e ragioni di interesse;

- attuare e promuovere, in modo organico, trasversale e strutturato, azioni di promozione e diffusione della lettura e del libro;

- rendere effettivo e concreto il rispetto del diritto di tutti alla lettura fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita;

- favorire un'azione coordinata e sistematica di occasioni di incontro e conoscenza tra i lettori e le professioni legate al mondo del libro (autori, editori, illustratori, bibliotecari, insegnanti, librai, ecc.);

- dare continuità e maggior impulso alle iniziative di promozione della lettura già collaudate e svilupparne di nuove;

- ridurre il divario culturale e digitale attraverso la costruzione di percorsi di formazione, informazione e conoscenza relativamente alle nuove forme di lettura digitale, con attenzione alle forme di lettura condivisa, sociale e tenendo in considerazione anche il tema della educazione civica digitale;

- favorire l'alfabetizzazione informatica verso quelle fasce di popolazione che sono escluse dai nuovi sistemi di accesso alle informazioni, per un incremento della conoscenza che porti ad un maggior benessere sociale e culturale;

- contribuire a contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione della lettura;

- rafforzare il senso di comunità, anche virtuale, utilizzando il libro e la lettura come strumenti per attivare spazi culturali, di aggregazione e condivisione dove rendere possibili momenti di incontro e scambio tra cittadini.

La lettura è riconosciuta dai soggetti sottoscrittori come mezzo di conoscenza, di accesso all'informazione, come strumento indispensabile per esercitare una cittadinanza responsabile e come elemento di coesione e inclusione sociale, in una più ampia ottica di contrasto alla povertà educativa e di rafforzamento e sviluppo della persona e della collettività, di una nuova idea di cittadinanza, basata su una società democratica, più libera, aperta, creativa e consapevole, che superi le barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche e che contrasti stereotipi e violenza di genere.

Articolo 2 – Soggetti aderenti

Al presente "Patto per la lettura della Città di Chiusi" possono aderire: istituzioni pubbliche, istituti scolastici, enti, biblioteche, case editrici, librerie, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, e tutti coloro che hanno una esperienza di promozione della lettura e che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico della Città.

Articolo 3- Impegni dei sottoscrittori

Il Comune della Città di Chiusi si impegna a:

- Istituire un "tavolo di progettazione, coordinamento e monitoraggio" per la programmazione e l'elaborazione di progetti e attività di promozione della lettura, presieduto e convocato dall'Assessore alla Cultura e composto dal Responsabile del servizio "Servizi al Cittadino" del Comune e da un rappresentato per ogni sottoscrittore del "Patto";
- Mettere a disposizione gratuitamente le proprie sedi e relative risorse strumentali per la realizzazione degli incontri del gruppo di lavoro che si dovranno tenere almeno due volte l'anno, e convocati con un ordine del giorno bene preciso;
- Mettere a disposizione personale interno responsabile del coordinamento e della valutazione periodica dei risultati raggiunti e degli effetti prodotti dalle attività realizzate, sempre in sinergia con gli altri sottoscrittori;
- Favorire e sostenere la bibliodiversità, che tenga conto delle tecnologie digitali e innovative e che moltiplichi le occasioni di incontro tra i cittadini, il libro e la lettura;

- Potenziare le attività già svolte a favore della promozione della lettura, aderire ad iniziative promosse dal MIC, partecipare a bandi pubblici e/o privati, nazionali e comunitari grazie a progetti elaborati dal gruppo di lavoro;

I soggetti sottoscrittori si impegnano a:

- Condividere e fare propri gli obiettivi del "Patto" e le azioni collegate;
- Partecipare con propri rappresentanti al "Tavolo di progettazione, coordinamento e monitoraggio";
- Contribuire con le proprie idee, risorse e competenze e secondo le proprie disponibilità a raggiungere gli obiettivi del "Patto";
- Collaborare alla diffusione del "Patto" e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del "Patto" stesso;
- Promuovere azioni e iniziative proprie del quadro generale del "Patto" e delle sue finalità e attivarsi per reperire nuove idee e opportunità a sostegno delle iniziative.

Articolo 4 – Tavolo di coordinamento del Patto

Il Protocollo "Patto per la lettura della Città di Chiusi" si realizza attraverso il seguente strumento che concorre alla realizzazione di un'azione coordinata di comunicazione che valorizzi la lettura declinata nelle diverse modalità, a seconda degli obiettivi e dei target di riferimento, e che rafforzi l'immagine e il ruolo sociali del libro e della lettura:

Tavolo di coordinamento del Patto: per il coordinamento e monitoraggio, composto da 1 referente per ciascun soggetto firmatario, convocato dall'Assessore alla Cultura del Comune di Chiusi che si riunisce almeno due volte all'anno. Ha la funzione di definire il piano degli obiettivi e interventi che si vogliono perseguire con il presente Patto, promuove e sollecita la diffusione del Patto coinvolgendo gli *stakeholders*, può istituire tavoli tematici;

Articolo 5 – Durata

Il "Patto per la lettura della Città di Chiusi" ha durata triennale a decorrere dalla data della stipula ed è rinnovabile alla scadenza, con espressa volontà dei firmatari.

Articolo 6 – Nuove adesioni

L'adesione formale è aperta a tutti coloro che dichiareranno il proprio interesse all'Amministrazione comunale a partecipare, tramite appositi moduli messi a disposizione dall'Amministrazione stessa. L'adesione al Patto per la lettura della Città di Chiusi potrà, comunque, avvenire in qualsiasi momento, su richiesta di soggetti idonei e che ne condividano i contenuti.

L'Amministrazione comunale porrà in essere azioni di sensibilizzazione per ottenere l'adesioni di tutti i soggetti portatori di interessi.

Le nuove adesioni saranno comunicate ai firmatati del Patto.

I firmatari possono in qualsiasi momento, senza oneri e con una comunicazione al Comune della Città di Chiusi, recedere dal presente accordo.

Articolo 7 - Protezione dei dati personali

Qualora le attività susseguenti al presente Protocollo comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità, obiettivi e interventi di cui al precedente articolo 1, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati".

A tal fine le parti si impegnano a che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, obiettivi e interventi di cui al precedente art.1;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini per le finalità del presente Protocollo;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Chiusi, __/02/2022

Firma